

PROVVEDIMENTO

Decisione a contrattare: Affidamento diretto per la fornitura di bombole di CO₂ e dewar di azoto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, nell'ambito del progetto "AIRC IG 2021 ID 25965 Analisi del ruolo della DNA elicasi FANCIJ nella stabilità genomica e nella predisposizione al cancro" - CUP B63C21000050007".

LA DIRETTRICE

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080 del 19 luglio 2018, in vigore dal 1 agosto 2018, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, ed in particolare gli articoli 14, 15, comma 3;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione a contrattare" – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)”, ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTA la legge 136 art. 3 del 13/8/10 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella legge n. 217 del 17.12.2010, che introducono l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 84 del 31 maggio 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0039058 “Soppressione dell’Istituto di Biochimica delle Proteine (IBP) con sede a Napoli – RETTIFICA” con il quale è soppresso il sopracitato Istituto a far data dal 14 giugno 2019;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 85 del 31 maggio 2019 prot. AMMCNT-CNR n.0039060 “Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) con sede a Napoli: atto costitutivo –RETTIFICA” con il quale è istituito il sopracitato Istituto a far data dal 14 giugno 2019;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 175 del 29/10/2019 Prot 0074962/2019 del 29/10/2019 Soppressione dell’Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (IBCN), con sede a Monterotondo;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 176 del 29 ottobre 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0074964 “Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) con sede a Napoli: modifica e sostituzione dell’atto costitutivo;

VISTO il Provvedimento del Presidente n. 78 avente ad oggetto l’attribuzione dell’incarico di Direttore dell’Istituto di Biochimica e Biologia Cellulare (IBBC) alla Dott.ssa ANNA MOLES, protocollo AMMCNT-CNR n. 0200570 del 28/06/2023, a decorrere dal 01 Luglio 2023;

VISTO il Provvedimento della Direttrice Dr Anna MOLES di conferma nomina del Segretario Amministrativo Dr. Aris THEMISTOCLAKIS prot. n. 0207815 del 04/07/2023 al 31/12/2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti non espressamente abrogate dal d.lgs. n. 36/2023 sopra richiamato;

VISTO l’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 Euro al netto dell’IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

CONSIDERATO che il nuovo Codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023, ma le sue disposizioni trovano applicazione a decorrere dal **1° luglio 2023**, e che è inoltre previsto un complesso periodo transitorio, fino al 31 dicembre 2023, che dispone l’estensione della vigenza di alcune disposizioni del d. lgs 50/2016 e dei decreti semplificazioni (dl 76/2020) e semplificazioni bis (dl 77/2021);

VISTO l’art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

CONSIDERATO ai sensi dell’art. 58 del Dlgs n. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile, dato l’importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTA la richiesta di acquisto presentata, in data 22/09/2023, dalla Dr.ssa Francesca Maria Pisani di acquisire bombole di CO₂ e dewar di azoto nell’ambito delle attività previste dal progetto AIRC IG 2021 ID 25965 mediante affidamento diretto al fornitore SOL S.p.A. per un importo di € 952,82 oltre IVA, e il cui preventivo è stato individuato a seguito di indagine di mercato effettuata su mercato libero

RAVVISATA la necessità di procedere all’affidamento della fornitura/servizio de qua in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente alla SOL S.p.A. precedentemente indicata in quanto ha offerto il preventivo al prezzo più basso;

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell’Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VALUTATA l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all’operatore economico SOL S.p.A. mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che la fornitura/servizio non è presente nelle Convenzioni CONSIP Attive;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 106 del Dlgs n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023 in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e/o alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53 del Codice non sussistono particolari ragioni per la richiesta di garanzia provvisoria;

RILEVATO che per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, si procederà (per importo inferiore a 40.000 euro) per l'inizio immediato dell'esecuzione del contratto e si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RILEVATO la necessità di procedere nel pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO la nota del Direttore Generale, Protocollo n. 029723 del 05/07/2023, con oggetto: Qualificazione del CNR presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), dove si comunica che e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, in relazione a quanto stabilito dall'art. 63 e allegato II.4 del d.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) ha avviato e concluso con esito positivo la procedura di qualificazione dell'Ente presso ANAC;

VISTA la Circolare n. 22/2022 relativa alla formulazione del Piano di Gestione Preliminare 2023, l'art. 21 del vigente Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (nel seguito ROF) e la Delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione n. 363/2022 – Verb. 470 del 21 dicembre 2022 – del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2023;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa, accertamento SIGLA 764/2023, sui fondi del progetto “Analisi del ruolo della DNA elicasi FANCIJ nella stabilità genomica e nella predisposizione al cancro” - CUP B63C21000050007”,”, allocati nel GAE P0000190, conto competenza anno 2023 voce del piano 13017 “Altri beni e materiali di consumo”;

RILEVATA l'esigenza di procedere ad una istruttoria, adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n. 36/2023, che consente di individuare quale soggetto affidatario il

seguinte operatore economico SOL S.p.A. SOL S.p.A., con sede in Via Borgazzi, 27 che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura/servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di euro 952,82 oltre IVA (oltre all'eventuale importo del DUVRI ove sussistano rischi interferenziali) che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VISTO L'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto" del d.lgs. 36/2023, in relazione ai contenuti dell'articolo 18, comma 10 del decreto stesso, riporta la tabella con gli importi dell'imposta di bollo da richiedere all'appaltatore (operatore affidatario) "una tantum" al momento della stipula del contratto in base all'importo del contratto. Gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 (al netto dell'IVA) sono esenti dall'applicazione dell'imposta di bollo.

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura/il servizio in oggetto, nel rispetto dei principi generali enunciati nel Codice;

DISPONE

1. **DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio/fornitura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice all'operatore economico SOL S.p.A. (codice terzo SIGLA 31749) con sede legale in Via Borgazzi, 27 20090 Monza MI per un importo complessivo pari a euro 952,82 oltre IVA;
2. **DI NOMINARE** La signora Anna Sollo Responsabile Unico del Progetto il quale, ai sensi dell'art. 15 del Codice, dovrà:
 - vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;
 - procedere alla prenotazione del Codice Identificativo Gara (CIG) tramite il servizio SIMOG o SMART CIG (per importi inferiori a euro 40.000,00);
3. **DI STABILIRE** che l'ordine comprenda apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile del Progetto rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
4. **DI STABILIRE** che il RUP provveda a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
5. **DI STABILIRE** che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
6. **DI ATTESTARE** che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;

7. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
8. **STABILIRE** che l'avvio dell'esecuzione, per importi a partire da € 40.000, del contratto o la sottoscrizione dello stesso/l'invio della lettera d'ordine siano subordinati all'esito della verifica dei requisiti di ordine generale, e speciale se previsti, senza rilevare cause ostative;
9. **L'ASSUNZIONE PROVVISORIA** dell'impegno di spesa n. 146/2023 per un importo pari a € 1.162,44 (IVA inclusa) sui fondi del progetto "Analisi del ruolo della DNA elicasi FANCIJ nella stabilità genomica e nella predisposizione al cancro" - CUP B63C21000050007", allocati sul GAE P0000190, voce del piano voce del piano 13017 "Altri beni e materiali di consumo" e la successiva emissione del relativo ordine;
10. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'artt. 20 e 28 del Nuovo Codice dei Contratti Dlgs n. 36/2023.

Visto per verifica della copertura finanziaria
Il Segretario Amministrativo

La Direttrice
Dr. Anna Moles